



## *Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

### CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Seduta del 18 marzo 2022

#### Delibera n. 1

**Oggetto: Il aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 - adozione delle integrazioni al Piano in osservanza dell'art. 4, delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 e presa d'atto di rettifica di errata corrige al documento di piano.**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare il comma 1 lettera a) ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico delle Alpi Orientali;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale ... e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale ..., ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che “*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*” nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**VISTA** la direttiva 2000/60/CE – direttiva quadro in materia di acque (in seguito anche direttiva acque) che all'art. 13 comma 7 prevede che i PGA dei bacini idrografici siano “*riesaminati e*

*aggiornati entro quindici anni dall'entrata in vigore” della stessa “e, successivamente, ogni sei anni” e all’art. 14 stabilisce che “Gli Stati membri promuovono la partecipazione attiva di tutte le parti interessate (...) all’elaborazione, al riesame e all’aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. Gli Stati membri provvedono affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti: a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell’inizio del periodo cui il piano si riferisce; b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell’inizio del periodo cui si riferisce il piano; c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell’inizio del periodo cui il piano si riferisce”;*

**VISTI** gli articoli 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 relativi rispettivamente al piano di bacino distrettuale ed alla relativa procedura di adozione e approvazione;

**VISTO** il D.L. 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni in legge 22 aprile 2021, n.55 e in particolare l’articolo 2 comma 1 con il quale il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTA** la deliberazione n. 2 di data 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente con la quale è stato adottato il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 – terzo ciclo di gestione – del distretto idrografico delle Alpi Orientali;

**VISTO** in particolare l’articolo 4, il quale ha previsto la possibilità di integrare il predetto piano con la classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici della Regione Veneto e con l’eventuale ridefinizione delle esenzioni per i corpi idrici della Provincia Autonoma di Bolzano;

**CONSIDERATO** che con deliberazione n. 234 del 8 marzo 2022 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la classificazione dello stato quantitativo delle acque sotterranee, fondata sui dati del sessennio 2014-2019;

**CONSIDERATO** che con deliberazione n. 147 del 8 marzo 2022 la Giunta provinciale di Bolzano ha approvato le deroghe agli obiettivi ambientali dei corpi idrici di competenza per il periodo di pianificazione 2022-2027 confermando le proposte già assunte dagli Uffici competenti e già inserite nel Piano di gestione delle acque – secondo aggiornamento;

**VISTI** i verbali della Conferenza Operativa dell’Autorità di bacino distrettuale relativi alle sedute del 23 febbraio 2022 e 14 marzo 2022;

**VISTI** i pareri favorevoli della Conferenza Operativa dell’Autorità di bacino distrettuale n. 6 e n. 8, espressi rispettivamente in data 23 febbraio 2022 e 14 marzo 2022;

**PRESO ATTO** degli *errata corrige* portati al documento di piano, finalizzati a rettificare meri errori materiali;

**VISTO** il verbale della seduta del 18 marzo 2022 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;  
Tutto ciò visto e considerato,

## **DELIBERA**

### **ARTICOLO 1**

1. Il II aggiornamento del Piano di gestione delle Acque 2021-2027 – terzo ciclo di gestione – del distretto idrografico delle Alpi Orientali, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2 del 20 dicembre 2021, è integrato, ai sensi dell’art. 4 della medesima, con la

classificazione di stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei della Regione Veneto, approvata con D.G.R. n. 234 dell'8 marzo 2022.

2. Di confermare, sulla base della deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 147 del 8 marzo 2022, la definizione delle esenzioni per i corpi idrici della Provincia Autonoma di Bolzano, già costituente parte integrante del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque.
3. Di prendere atto degli errata-corrige al documento di piano, funzionali alla rettifica di meri errori materiali, di cui all'Allegato alla presente delibera.

## **ARTICOLO 2**

1. La presente delibera è pubblicata sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, delle Regioni territorialmente interessate e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.
2. L'avviso di adozione della presente delibera è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini delle Regioni territorialmente interessate.

Roma, 18 marzo 2022

**IL PRESIDENTE**  
Il Sottosegretario di Stato  
al Ministero della Transizione Ecologica  
On. Ilaria Fontana

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Marina Colaizzi